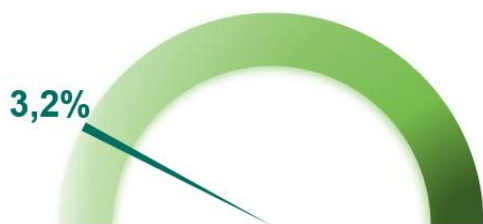


Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – feb 19 su gen – feb 18

Esportazioni italiane di beni

nel Mondo

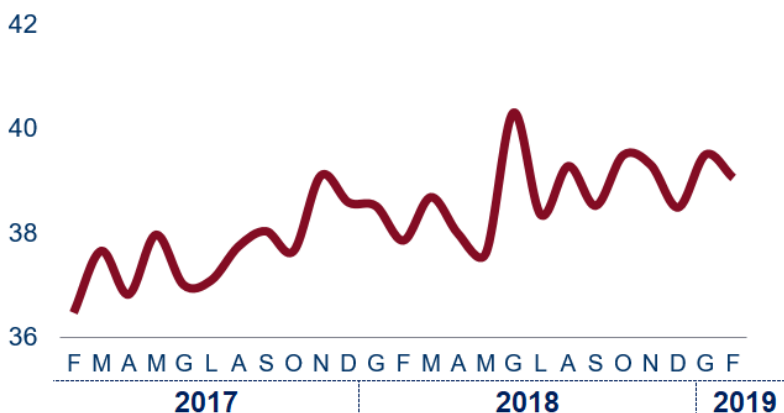
A febbraio



A **febbraio** l'export italiano di beni è aumentato del **3,4%** rispetto allo stesso mese del 2018: questo risultato porta la media del primo bimestre al **3,2%**. Si tratta di un segnale positivo per il Made in Italy, in considerazione della congiuntura europea e internazionale, in rallentamento rispetto all'anno precedente, ma, in ogni caso, la natura parziale del dato impone cautela. I prossimi mesi saranno il vero banco di prova.

Il trend

Dati mensili destagionalizzati in miliardi di euro



Il quadro congiunturale

Le vendite all'estero nel periodo **dicembre - febbraio** sono sostanzialmente stabili rispetto al trimestre precedente (**-0,2%**). A **febbraio**, rispetto a gennaio, la flessione è stata dell'**1,1%**.

dentro e fuori l'UE

UE



L'area **Ue** avanza a ritmi moderati con **Francia** e **Germania** tra le migliori destinazioni. Al contrario, diminuisce l'export in **Polonia** e **Rep. Ceca**, due dei mercati «best performer» nel 2018. Calano le vendite in **Spagna**, ma con significative eccezioni tra i settori.

Extra – UE



Avanzano le vendite nell'area **extra-Ue**, specie in **Svizzera** (+14,7%), **India** (+12,2%) e **Giappone** (+10,5%). Meglio delle attese la **Cina** (+2,8%); in calo **Africa Subsahariana** e **Mercosur**.

nei Paesi

Stati Uniti



Regno Unito



Turchia



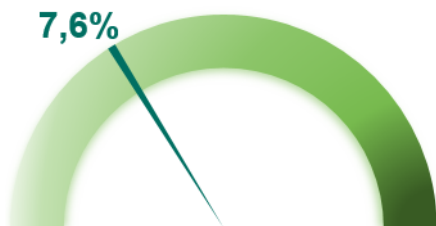
L'export verso gli **Stati Uniti** (+19,3%) beneficia del forte contributo della **cantieristica navale** e della **farmaceutica**, ma l'andamento positivo è generalizzato tra i settori. Il significativo aumento delle vendite verso **Londra** testimonia un «effetto scorte», in attesa degli sviluppi sul fronte Brexit. L'export verso la **Turchia** è in forte calo a causa della recessione in atto nel Paese e del consistente deprezzamento della lira (quest'ultima tuttavia è in recupero rispetto al minimo dell'agosto scorso).

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – feb 19 su gen – feb 18

Esportazioni italiane di beni

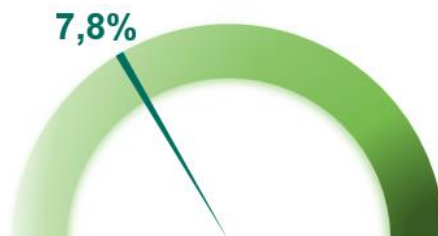
nelle principali industrie

Beni di consumo



nei settori

Alimentari e bevande



Beni strumentali



Tessile e abbigliamento



Beni intermedi



Autoveicoli



Le vendite all'estero del raggruppamento dei **beni di consumo** registrano l'incremento più significativo (+7,6%), grazie principalmente al contributo dei **non durevoli** (+8,6%); i **durevoli** sono avanzati invece del 2,5%.

L'export dei **beni intermedi** si è assestato al 2,8%.

Segue il raggruppamento dei **beni strumentali** (+2,7%), in miglioramento rispetto al mese di gennaio quando l'incremento era dell'1,4%.

Tra i migliori settori vi sono due eccellenze del Made in Italy tradizionale: *food* e moda. L'export del primo cresce del 7,8%, con ottime performance in **Germania, Romania** e **Paesi Asean**; il secondo registra forti incrementi delle vendite in **Cina, Francia** e **Svizzera**. Il calo dell'export di **autoveicoli** riflette il momento di difficoltà attraversato dal comparto. Tra gli altri settori, spicca l'andamento positivo della **farmaceutica** e dei **mezzi di trasporto (autoveicoli esclusi)**. Bene anche il principale settore italiano di esportazione, la **meccanica strumentale** (+4,1%), con aumenti di circa il 20% in **Giappone, India** e **Stati Uniti**.